

Nel tuo, Maria,

...il nostro dolore.

***7° Dolore della Beata Vergine Maria:
Maria affida al sepolcro il corpo di Gesù,
in attesa della risurrezione***



27 giugno 2019

Guida: Diamo il benvenuto anche questa sera a tutti coloro che sono convenuti in questa nostra Chiesa o che sono collegati attraverso la web radio o la diretta Facebook per vivere insieme questo momento di preghiera davanti a Gesù Eucaristia, in compagnia di Maria, la Madre Addolorata.

Siamo alla 7° e ultima tappa del nostro itinerario sul sentiero del dolore.

Prima di iniziare, un avviso: anche questa sera in Chiesa è presente padre Pier Angelo, per chi desidera accostarsi al sacramento della riconciliazione o per un colloquio. Lo ringraziamo per questo suo prezioso servizio.

Diamo ora inizio a questo nostro 7° incontro.

Ci salutiamo nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

Tutti: Amen.

Guida: Come sempre, il primo gesto che vogliamo vivere è quello del silenzio. Abbiamo imparato a comprendere che il silenzio non è semplice assenza di parole o di rumori, ma è spazio interiore che volontariamente sceglie di essere vuoto, per poter poi accogliere il dono della Parola e della presenza di Dio. Ci disponiamo perciò a questa fecondità rallentando il respiro, i pensieri, i battiti del cuore. Scendiamo con la mente nel cuore, raggiungiamo il centro di noi... centro già abitato da Dio.

Silenzio (2')

Lettoressa 1: *(con sottofondo di organo)*

Vieni in me, Spirito Santo,

Spirito di sapienza:

donami lo sguardo e l'udito interiore,

perché non mi attacchi alle cose materiali

ma ricerchi sempre le realtà spirituali.

Vieni in me, Spirito Santo,

Spirito dell'amore:

rivera sempre più la carità nel mio cuore.

Vieni in me, Spirito Santo,

Spirito di verità:

concedimi di pervenire
alla conoscenza della verità
in tutta la sua pienezza.
Vieni in me, Spirito Santo,
acqua viva che zampilla
per la vita eterna:
fammi la grazia di giungere
a contemplare il volto del Padre
nella vita e nella gioia
senza fine.

Amen.

(S. Agostino)

Silenzio (2')

Guida: Gesù è il Volto del Padre, che nello Spirito ci è dato di riconoscere. Esponiamo Gesù Eucaristia e accompagniamo questo gesto con il canto.

Canto: *Pane del cielo*

Rit: Pane del Cielo sei Tu, Gesù,
via d'amore: Tu ci fai come Te.

No, non è rimasta fredda la terra:
Tu sei rimasto con noi per nutrirci di Te,
Pane di Vita; ed infiammare col tuo amore
tutta l'umanità.

Sì, il Cielo è qui su questa terra:
Tu sei rimasto con noi ma ci porti con Te
nella tua casa dove vivremo insieme a Te
tutta l'eternità.

No, la morte non può farci paura:
Tu sei rimasto con noi. E chi vive in Te
vive per sempre. Sei Dio con noi, sei Dio per noi,
Dio in mezzo a noi.

Guida: Il 7° dolore che Maria ci pone tra le mani è il suo affidare al sepolcro il corpo di Gesù, morto. Maria dà tutto, non le resta nulla, nemmeno il cadavere del Figlio.

Lettoressa 2: Dal vangelo di Luca (23,52-53)

Egli si presentò a Pilato e chiese il corpo di Gesù. Lo depose dalla croce, lo avvolse con un lenzuolo e lo mise in un sepolcro scavato nella roccia, nel quale nessuno era stato ancora sepolto.

Guida: Ascoltiamo ora Mons. Silvano Provasi che ci aiuterà a entrare nel mistero di questo dolore.

Mons. Provasi: (20')

Guida: Il timor di Dio è quel dono dello Spirito Santo che ci dona la capacità di riconoscere la santità, la trascendenza e la maestà di Dio. E' dal timor di Dio che scaturisce la lode, il ringraziamento e l'adorazione. Quando siamo nella gioia è più facile lodare Dio, ma adorarlo quando siamo nel dolore, quando non comprendiamo i Suoi disegni... non è cosa semplice! Ma questo ci insegna oggi Maria: la fiducia in Dio quando nemmeno la morte, fisica o spirituale che sia, ci porta via tutto.

Silenzio (10')

Guida: Preghiamo ora tutti insieme chiedendo a Maria di intercedere per noi il dono del timor di Dio.

Lettoressa 3: Ave Maria... (x7)

Tutti: Santa Maria...

Canto: Maria, tu che hai atteso

Maria, tu che hai atteso nel silenzio la sua Parola per noi.

Rit: Aiutaci ad accogliere il Figlio tuo che ora vive in noi.

Maria, tu che sei stata così docile, davanti al tuo Signore.

Maria, tu che hai portato dolcemente l'immenso dono d'amor.
Maria, Madre, umilmente tu hai sofferto del suo ingiusto dolor.
Maria, tu che ora vivi nella gloria assieme al tuo Signor.

Guida: Ciascuno di noi ha una "morte" da consegnare al sepolcro. E' fondamentale farlo, perché altrimenti non sperimenteremo la potenza della risurrezione. Chiediamo a Dio il dono di fidarci di Lui cantando a cori alterni il salmo 121. Il 1° coro le monache.

Alzo gli occhi verso i monti: *
da dove mi verrà l'aiuto?

Il mio aiuto viene dal Signore: *
egli ha fatto cielo e terra.

Non lascerà vacillare il tuo piede, *
non si addormenterà il tuo custode.

Non si addormenterà, non prenderà sonno *
il custode d'Israele.

Il Signore è il tuo custode, +
il Signore è la tua ombra *
e sta alla tua destra.

Di giorno non ti colpirà il sole, *
né la luna di notte.

Il Signore ti custodirà da ogni male: *
egli custodirà la tua vita.

Il Signore ti custodirà quando esci e quando entri, *
da ora e per sempre.

Gloria...

Come era...

Guida: Un ultimo gesto: ci affidiamo a Maria, la Vergine Addolorata. La preghiera che ora reciteremo sia il nostro impegno a credere fermamente che nessun sepolcro è definitivo, perché l'ultima parola è sempre e solo Gesù Risorto, primizia di ogni risurrezione.

Nel tuo, Maria,

...il nostro dolore.

Insieme: Vergine Addolorata,
che per il sapiente disegno del Padre
fosti associata al tuo unico Figlio
nel dolore della sua passione,
per divenire collaboratrice
al mistero della Redenzione,
fammi comprendere il tuo martirio
e piangere con te il Cristo,
crocifisso per amor mio.
Tu, che mi sei Madre,
insegnami a camminare nella fede,
e fa' che, sul tuo esempio,
possa completare in me, per la Chiesa,
ciò che manca alla passione di Cristo.
Amen.

Guida: Ora Mons. Silvano ci dà la benedizione con il SS. Sacramento.

Canto: *Tantum ergo*

Tantum ergo Sacramentum veneremur cernui:
et antiquum documentum novo cedat ritui:
praestet fides supplementum sensuum defectui.
Genitori, Genitoque laus et jubilatio,
salus, honor, virtus quoque sit et benedictio:
procedenti ab utroque compar sit laudatio.
Amen.

Benedizione eucaristica

Insieme: Dio sia benedetto
Benedetto il Suo Santo Nome
Benedetto Gesù Cristo vero Dio e vero uomo
Benedetto il nome di Gesù
Benedetto il Suo Sacratissimo Cuore

Benedetto il Suo preziosissimo Sangue
Benedetto Gesù nel Santissimo Sacramento dell'altare
Benedetto lo Spirito Santo Paraclito
Benedetta la gran Madre di Dio Maria Santissima
Benedetta la Sua Santa e Immacolata Concezione
Benedetta la Sua gloriosa Assunzione
Benedetto il nome di Maria Vergine e Madre
Benedetto San Giuseppe Suo castissimo sposo
Benedetto Dio nei Suoi angeli e nei Suoi santi

Guida: Prima di terminare con il canto finale, alcuni avvisi:

- Innanzitutto un grande grazie a Mons. Silvano Provasi per essere stato tra noi questa sera e averci aiutato a pregare con le riflessioni che ci ha suggerito.
- Un secondo grazie a padre Pier Angelo che, con fedeltà, si è messo a disposizione per il sacramento della riconciliazione.
- Il cammino naturalmente non termina qui: il prossimo 15 settembre 2019, durante la preghiera del Vespro, vivremo l'atto di affidamento della nostra vita a Maria Addolorata.
- La traccia scritta e il file audio di questa sera saranno scaricabili dal nostro sito, www.adoratricimonza.it, nella sezione dedicata.

Grazie a tutti, buonanotte e arrivederci al 15 settembre!

Canto: *Alla Madonna di Czestochowa*

C'è una terra silenziosa dove ognuno vuol tornare
una terra e un dolce volto con due segni di violenza:
sguardo intenso e premuroso che ti chiede di affidare
la tua vita e il tuo mondo in mano a Lei.

Rit: *Madonna, Madonna Nera, è dolce esser tuo figlio!*

Oh lascia, Madonna Nera, ch'io viva vicino a te.

Lei ti calma e rasserena, lei ti libera dal male
perché sempre ha un cuore grande per ciascuno dei suoi figli;
Lei ti illumina il cammino se le offri un po' d'amore

Nel tuo, Maria,

...il nostro dolore.

se ogni giorno parlerai a Lei così:

Rit: Madonna, Madonna Nera...

Questo mondo in subbuglio cosa all'uomo potrà offrire?

Solo il volto di una Madre pace vera può donare.

Nel tuo sguardo noi cerchiamo quel sorriso del Signore
che ridesta un po' di bene in fondo al cuor.

Rit: Madonna, Madonna Nera...